

## SEZIONE A1 - INFORMAZIONI GENERALI (pubblico)

### 1. RAGIONE SOCIALE E UBICAZIONE DELLO STABILIMENTO

Nome della societa'	Eni SpA
Denominazione dello stabilimento	Eni SpA - Raffineria di Livorno
Regione	TOSCANA
Provincia	Livorno
Comune	Collesalveti
Indirizzo	Via Aurelia, 7
CAP	57017
Telefono	0586 948111
Fax	0586 948539
Indirizzo PEC	rm_ref_raffinerialivorno@pec.eni.com

#### SEDE LEGALE

Regione	LAZIO
Provincia	Roma
Comune	Roma
Indirizzo	Piazzale Enrico Mattei, 1
CAP	00144
Telefono	06 59821
Fax	06 59822141
Indirizzo PEC	rm_ref_raffinerialivorno@pec.eni.com
Gestore	FABRIZIO LODDO
Portavoce	

**SEZIONE D - INFORMAZIONI GENERALI SU AUTORIZZAZIONI/CERTIFICAZIONI E STATO DEI CONTROLLI A CUI E' SOGGETTO LO STABILIMENTO (pubblico)**

Quadro 1

INDICAZIONI E RECAPITI DI AMMINISTRAZIONI, ENTI, ISTITUTI, UFFICI O ALTRI ENTI PUBBLICI, A LIVELLO NAZIONALE E LOCALE A CUI SI E' COMUNICATA L'ASSOGGETTABILITA' AL DECRETO DI RECEPIMENTO DELLA DIRETTIVA 2012/18/UE, O A CUI E' POSSIBILE RICHIEDERE INFORMAZIONI IN MERITO

	Ente Nazionale	Ufficio competente	Indirizzo completo	e-mail/Pec
ISPRA	Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale	Rischio Industriale	Via Vitaliano Brancati 48 00144 - Roma (RM)	protocollo.ispra@ispra.legalmail.it gestionenotificheseveso@isprambiente.it
VIGILI DEL FUOCO	Ministero dell'Interno	Dipartimento dei Vigili del Fuoco - DIREZIONE REGIONALE TOSCANA	Via Marsilio Ficino, 13 50132 - Firenze (FI)	dir.toscana@cert.vigilfuoco.it
VIGILI DEL FUOCO	Ministero dell'Interno	Dipartimento dei Vigili del Fuoco - COMANDO PROVINCIALE LIVORNO	Via Campania, 25 57124 - Livorno (LI)	com.livorno@cert.vigilfuoco.it
PREFETTURA	Ministero dell'Interno	Prefettura - UTG - LIVORNO	piazza dell'Unita' d'Italia 1 57100 - Livorno (LI)	protocollo.prefli@pec.interno.it
REGIONE/AUTORITA REGIONALE COMPETENTE	Regione Toscana	AOO Regione Toscana Giunta	via di Novoli, 26 50127 - Firenze (FI)	regionetoscana@postacert.toscana.it
COMUNE	Comune di Collesalveti	Ambiente e Protezione Civile	Piazza della Repubblica, 32 57014 - Collesalveti (LI)	comune.collesalveti@postacert.toscana.it
COMUNE	Comune di Livorno	Protezione Civile	Piazza del Municipio, 1 57123 - Livorno (LI)	comune.livorno@postacert.toscana.it
ARPA	Agenzia Regionale per la protezione ambientale della Toscana	ARPAT AOO UNICA	Via Nicola Porpora, 22 50144 - Firenze (FI)	arpat.protocollo@postacert.toscana.it

Quadro 2  
AUTORIZZAZIONI E CERTIFICAZIONI NEL CAMPO AMBIENTALE E DELLA SICUREZZA IN POSSESSO DELLA SOCIETA'

Ambito	Riferimento	Ente di Riferimento	N. Certificato/Decreto	Data Emissione
Ambiente	Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA)	MATTM - ISPRA	Registrazione 0000032	2018-02-02
Ambiente	ISO 14001	SGS	IT18/1214	2019-07-15
Ambiente	regolamento CE n. 1221/2009	Comitato Ecolabel – Ecoaudit Sezione EMAS Italia	IT-000241	2020-10-15
Sicurezza	UNI ISO 45001	SGS	IT18/1209	2021-01-11
Ambiente	Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA)	MATTM - ISPRA	DVA-DEC-2011-0000018	2011-01-25

Quadro 3  
INFORMAZIONI SULLE ISPEZIONI

Lo stabilimento e' stato sottoposto ad ispezione disposta ai sensi dell'art. 27 comma: 6 da MATTM

Data Apertura dell'ultima ispezione in Loco:24/05/2019

Data Chiusura dell'ultima ispezione in Loco:30/07/2019

Ispezione in corso:Chiusa

Data Emissione dell'ultimo Documento di Politica PIR:30/08/2019

Informazioni piu' dettagliate sulle ispezioni e sui piani di ispezione sono reperibili presso il soggetto che ha disposto l'ispezione e possono essere ottenute, fatte salve le disposizioni di cui all'art. 23 del presente decreto, dietro formale richiesta ad esso.

**SEZIONE F (pubblico) - DESCRIZIONE DELL'AMBIENTE/TERRITORIO CIRCOSTANTE LO STABILIMENTO**

Prossimita' (entro 2 km) da confini di altro stato  
(per impianti off-shore distanza dal limite della acque territoriali nazionali)

Stato	Distanza in metri
Non Presente	0

Lo stabilimento ricade sul territorio di piu' unita' amministrative di regione/provincia/comune)

Regione/Provincia/Comune	Denominazione
TOSCANA/Livorno/Collesalveti	
TOSCANA/Livorno/Livorno	

Categorie di destinazione d'uso dei terreni confinanti con lo stabilimento:

- Agricolo
- Commerciale
- Industriale

Elementi territoriali/ambientali vulnerabili entro un raggio di 2 km (sulla base delle informazioni disponibili)

Localita' Abitate			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Centro Abitato	Stagno	0	NE
Nucleo Abitato	aiaccia	1.950	E
Nucleo Abitato	Vallin Buio	800	E
Nucleo Abitato	Pian di Rota	1.880	E
Centro Abitato	Livorno	0	S
Case Sparse	Famiglia Figoli Rossano	80	N
Case Sparse	Famiglia Formigoli Marco	80	N
Case Sparse	Famiglia Spartio Carlo	80	N
Case Sparse	Famiglia Papa Luca	80	
Case Sparse	Famiglia Pacini Silvano	80	N

Attivita' Industriali/Produttive			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione

Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Capaldi Nastri	100	N
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Tecnoforniture Industriali Srl	100	N
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Progetti in Legno Srl	100	N
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Giusti Francesco	100	N
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Ecoself	100	N
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	AMC	100	N
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE		100	N
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	ASA Spa	100	N
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	SK Spostamento container	0	S
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	CORA	0	S
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Sped. Mar. Snc	200	SO
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Seatransport Srl	200	SO
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Concessionaria Gruppo Scotti	500	S
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Blubay Spa	350	S
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Ostaria La combricola di Allegri Antonella	350	S
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Podda Aurelio	0	
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Picchi Autotrasporti	0	
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	TRW Automotive Italia	400	S
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Laviosa Chimica Mineraria	620	SO
Soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Costiero gas Livorno	380	O
Soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Costieri D'Alesio	400	O
Soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Neri Depositi Costieri	850	O
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Novaol	900	O
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Area Commerciale / Industriale Zona Poggetto	250	S
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	HM - Hotel Mediterraneo	0	E
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Bar Affittacamere Residence Frenzio	120	NE
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Bar Trattoria La Pergola	80	SE
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Edicola	10	

Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Punto SNAI Italian bookie Srl	70	E
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Brilli Carlo	20	E
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	GRS General Renting ServiceSrl	20	E
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Bosch Car Service	20	E
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	CGT - Caterpillar	60	E
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Autoscuola 3A	50	E
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Noloservizi Group Srl	50	E
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Giorgio Gori Srl	60	E
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Capaldi & C. Snc	70	SE
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Mercedes-Benz Truck Italia Spa	30	E
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Milk & Coffee Snc	70	E
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Savishop Srl	100	E
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Ekom Discount	150	E
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	McDonald's	15	E
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Etruria Gomme Sas	160	E
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Cassa di Risparmio di Livorno	25	NE

Luoghi/Edifici con elevata densita' di affollamento			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Scuole/Asili	Istituto Comprensivo "Minerva Benedettini	150	NE
Scuole/Asili	Scuola Media Statale "M. Marcacci" Collesalveti	200	E
Scuole/Asili	Scuola dell'Infanzia Statale "San Luca" Stagno	500	E
Aree Ricreative/Parchi giochi/Impianti Sportivi	Club Palestra 300	150	E
Aree Ricreative/Parchi giochi/Impianti Sportivi	Centro sportivo "E.Priami	260	E
Aree Ricreative/Parchi giochi/Impianti Sportivi	Pista Ciclistica "I. Mancini"	260	E
Ufficio Pubblico	Comando Stazione Carabinieri	220	NE
Altro - circoli	Circolo Arci Stagno	160	NE
Altro - Sede Partito Democratico - Rifondazione Comunista	Sede Partito Democratico - Rifondazione Comunista	160	NE

Altro - Sede Caaf CGIL	Sede Caaf CGIL	115	NE
------------------------	----------------	-----	----

Servizi/Utilities			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Antenne Telefoniche-telecomunicazioni	Antenna	350	S
Stazioni/Linee Elettriche Alta Tensione	Linea elettrica	200	SE

Trasporti			
Rete Stradale			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Autostrada	A12 Autostrada Genova Rosignano	800	E
Strada Statale	SGC Firenze Pisa Livorno (SS224)	30	N
Strada Statale	SS1 via Aurelia	0	E
Strada Statale	SS1 variante via Aurelia	400	SE
Strada Statale	SS555	350	NE
Strada Statale	SS67 bis Arnaccio	1.100	NE
Strada Provinciale	Via Pian di Rota (SP 4 delle Sorgenti)	320	S
Strada Comunale	Via Leonardo da Vinci	350	O
Strada Comunale	Via dell'Artigianato	750	S

Rete Ferroviaria			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Rete Tradizionale	Roma Pisa	0	O
Rete Tradizionale	Ferrovia Livorno Collesalveti	0	N

Aeroporti			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Aeroporto Civile	Aeroporto di Pisa - San Giusto (Galileo Galilei)	12.000	NE

Aree Portuali			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione



Porto Industriale o Petroliero	Canale Industriale	720	SO
Porto Industriale o Petroliero	Darsena Ugione	1.350	SO
Porto Industriale o Petroliero	Darsena Ammiraglio Inghirami	1.700	SO

<b>Ricade in area portuale</b> AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR TIRRENO SETTENTRIONALE Scali Rosciano, 6/7 - 57123 Livorno 0586249411		1.700	SO
---	--	-------	----

Elementi ambientali vulnerabili			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Aree Protette dalla normativa	Parco di Migliarino San Rossore	400	N
Fiumi, Torrenti, Rogge	Scolmatore dell'Arno	230	N
Fiumi, Torrenti, Rogge	Torrente Ugione	80	S

Acquiferi al di sotto dello stabilimento:		
Tipo	Profondita' dal piano campagna	Direzione di deflusso
Acquifero superficiale	10	SO verso NE
Acquifero profondo	20	SE verso NO

**SEZIONE H (pubblico) - DESCRIZIONE SINTETICA DELLO STABILIMENTO E RIEPILOGO SOSTANZE PERICOLOSE DI CUI ALL'ALLEGATO 1 DEL DECRETO DI RECEPIMENTO DELLA DIRETTIVA 2012/18/UE**

Descrizione sintetica dello stabilimento:

La Raffineria di Livorno, di proprietà di ENI SpA, è ubicata in località Stagno, nella zona industriale a nord della città. Lo stabilimento ha un'estensione di circa 150 ettari e si trova collocato per circa metà nel territorio del Comune di Collesalveti e per l'altra metà nel territorio del Comune di Livorno. La Raffineria è collegata con oleodotti al Deposito di Calenzano Firenze, ai propri Terminali Marini posti presso la Darsena Petroli e la Darsena Ugione, al Costiero Gas Livorno e ad altri depositi costieri. All'interno dello stabilimento possono essere distinte le seguenti aree operative: Area CARBURANTI, destinata alla produzione di GPL, benzine, cheroseni, gasoli, oli combustibili e zolfo. Area LUBRIFICANTI, destinata alla produzione di oli lubrificanti, paraffine, petrolati, estratti e bitumi. Area TAE, per il Trattamento delle Acque Effluenti. Area MSP, destinata allo stoccaggio, movimentazione e spedizione/ricevimento dei prodotti petroliferi. Area BLENDER OLII, per la miscelazione, il confezionamento e la spedizione di prodotti lubrificanti, sfusi ed imballati. Area CTE ex Stabilimento Enipower, destinata alla produzione di aria strumenti e vapore per i consumi interni di Raffineria, nonché alla produzione di energia elettrica per utilizzo da parte della Raffineria e per cessione alla rete elettrica nazionale.

Quadro 1 della sezione B del presente Modulo (solo per le categorie di sostanze notificate);

## **H2 TOSSICITA ACUTA**

### **Categoria 2, tutte le vie di esposizione**

#### **- Categoria 3, esposizione per inalazione (cfr. nota 7)**

##### **- ALTRO - Furfurolo**

PERICOLI PER LA SALUTE - Liquido e vapori infiammabili (H226).  
Letale se inalato (H330).  
Tossico se ingerito (H301).  
Nocivo per contatto con la pelle (H312).  
Provoca grave irritazione oculare (H319).  
Provoca irritazione cutanea (H315).  
Può irritare le vie respiratorie (H335).  
Sospettato provocare il cancro (H351).  
Nocivo per gli organismi acquatici con effetti a lunga durata (H412).

## **P5a LIQUIDI INFIAMMABILI**

### **-Liquidi infiammabili, categoria 1, oppure**

### **-Liquidi infiammabili di categoria 2 o 3 mantenuti a una temperatura superiore al loro punto di ebollizione, oppure**

### **-Altri liquidi con punto di infiammabilità $\leq 60$ °C, mantenuti a una temperatura superiore al loro punto di ebollizione (cfr. nota 12)**

##### **- ALTRO - Petrolio Grezzo**

PERICOLI FISICI - Petrolio greggio in condizioni superiori alla temperatura di ebollizione (presso impianto Topping e Slop idrocarburico ad alta temperatura)  
Liquido e vapore altamente infiammabili (H224).  
Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie (H304).  
Provoca grave irritazione oculare (H319).  
Può provocare sonnolenza o vertigini (H336).  
Può provocare il cancro (H350).  
Può provocare danni al sangue, al timo ed al fegato in caso di esposizione prolungata o ripetuta (H373).  
Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata (H411).  
L'esposizione ripetuta può causare secchezza e screpolature della pelle (EUH066).

## **P5c LIQUIDI INFIAMMABILI**

### **Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b**

##### **- ALTRO - Furfurolo**

PERICOLI FISICI - Liquido e vapori infiammabili (H226).  
Letale se inalato (H330).  
Tossico se ingerito (H301).  
Nocivo per contatto con la pelle (H312).  
Provoca grave irritazione oculare (H319).  
Provoca irritazione cutanea (H315).  
Può irritare le vie respiratorie (H335).  
Sospettato provocare il cancro (H351).  
Nocivo per gli organismi acquatici con effetti a lunga durata (H412).

## **P5c LIQUIDI INFIAMMABILI**

### **Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b**

##### **- ALTRO - Metyl Ethyl Ketone MEK**

PERICOLI FISICI - Liquido e vapori facilmente infiammabili (H225).  
Provoca grave irritazione oculare (H319).  
Può provocare sonnolenza o vertigini (H336).  
L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolatura della pelle (EUH066).

## **P5c LIQUIDI INFIAMMABILI**

### **Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b**

##### **- ALTRO - Toluolo (Toluene)**

PERICOLI FISICI - Liquido e vapori facilmente infiammabili (H225).

Provoca irritazione cutanea (H315).  
Sospettato di nuocere al feto (H361d).  
Può provocare sonnolenza o vertigini (H336).  
Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta (H373).  
Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie (H304).

#### **P5c LIQUIDI INFIAMMABILI**

##### **Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b**

###### **- ALTRO - Petrolio Grezzo**

PERICOLI FISICI - Liquido e vapore altamente infiammabili (H224).  
Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie (H304).  
Provoca grave irritazione oculare (H319).  
Può provocare sonnolenza o vertigini (H336).  
Può provocare il cancro (H350).  
Può provocare danni al sangue, al timo ed al fegato in caso di esposizione prolungata o ripetuta (H373).  
Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata (H411).  
L'esposizione ripetuta può causare secchezza e screpolature della pelle (EUH066).

#### **P5c LIQUIDI INFIAMMABILI**

##### **Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b**

###### **- ALTRO - MTBE**

PERICOLI FISICI - Liquido e vapori facilmente infiammabili (H225).  
Provoca irritazione cutanea (H315).

##### **E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità cronica 2 - ALTRO - Petrolio Grezzo**

PERICOLI PER L AMBIENTE - Petrolio greggio in condizioni superiori alla temperatura di ebollizione (presso impianto Topping e Slop idrocarburico ad alta temperatura)  
Liquido e vapore altamente infiammabili (H224).  
Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie (H304).  
Provoca grave irritazione oculare (H319).  
Può provocare sonnolenza o vertigini (H336).  
Può provocare il cancro (H350).  
Può provocare danni al sangue, al timo ed al fegato in caso di esposizione prolungata o ripetuta (H373).  
Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata (H411).  
L'esposizione ripetuta può causare secchezza e screpolature della pelle (EUH066).

##### **E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità cronica 2 - ALTRO - Petrolio Grezzo**

PERICOLI PER L AMBIENTE - Liquido e vapore altamente infiammabili (H224).  
Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie (H304).  
Provoca grave irritazione oculare (H319).  
Può provocare sonnolenza o vertigini (H336).  
Può provocare il cancro (H350).  
Può provocare danni al sangue, al timo ed al fegato in caso di esposizione prolungata o ripetuta (H373).  
Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata (H411).  
L'esposizione ripetuta può causare secchezza e screpolature della pelle (EUH066).

Quadro 2 della sezione B del presente Modulo (solo per le sostanze notificate);

**15. Idrogeno - ALTRO - Idrogeno**

SOSTANZE PERICOLOSE - Gas altamente infiammabile (H220).  
Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato (H280).

**18. Gas liquefatti infiammabili, categoria 1 o 2 (compreso GPL), e gas naturale (cfr. nota 19) -**

**ALTRO - GPL - Gas naturale**

SOSTANZE PERICOLOSE - Gas altamente infiammabile (H220)  
Contiene gas sotto pressione: può esplodere se riscaldato (H280)

**25. Ossigeno - ALTRO - Ossigeno**

SOSTANZE PERICOLOSE - Può provocare o aggravare un incendio (H270).  
Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato (H280).

**34. Prodotti petroliferi e combustibili alternativi**

a) benzine e nafte,

b) cheroseni (compresi i jet fuel),

c) gasoli (compresi i gasoli per autotrazione, i gasoli per riscaldamento e i distillati usati per produrre i gasoli)

d) oli combustibili densi

e) combustibili alternativi che sono utilizzati per gli stessi scopi e hanno proprietà simili per quanto riguarda l'infiammabilità e i pericoli per l'ambiente dei prodotti di cui alle lettere da a) a d) -

**ALTRO - Benzine**

SOSTANZE PERICOLOSE - Liquido e vapori altamente infiammabili (H224).  
Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie (H304).  
Provoca irritazione cutanea (H315).  
Può provocare sonnolenza o vertigini (H336).  
Può provocare alterazioni genetiche (H340).  
Può provocare il cancro (H350).  
Sospettato di nuocere alla fertilità. Sospettato di nuocere al feto (H361fd).  
Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata (H411).

**34. Prodotti petroliferi e combustibili alternativi**

a) benzine e nafte,

b) cheroseni (compresi i jet fuel),

c) gasoli (compresi i gasoli per autotrazione, i gasoli per riscaldamento e i distillati usati per produrre i gasoli)

d) oli combustibili densi

e) combustibili alternativi che sono utilizzati per gli stessi scopi e hanno proprietà simili per quanto riguarda l'infiammabilità e i pericoli per l'ambiente dei prodotti di cui alle lettere da a) a d) -

**ALTRO - Kerosene**

SOSTANZE PERICOLOSE - Kerosene utilizzato a temperatura superiore alla temperatura di ebollizione.  
Liquido e vapori infiammabili (H226).  
Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie (H304).  
Provoca irritazione cutanea (H315).  
Può provocare sonnolenza o vertigini (H336).  
Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata (H411).

**34. Prodotti petroliferi e combustibili alternativi**

a) benzine e nafte,

b) cheroseni (compresi i jet fuel),

c) gasoli (compresi i gasoli per autotrazione, i gasoli per riscaldamento e i distillati usati per produrre i gasoli)

d) oli combustibili densi

e) combustibili alternativi che sono utilizzati per gli stessi scopi e hanno proprietà simili per quanto

**riguarda l'infiammabilità e i pericoli per l'ambiente dei prodotti di cui alle lettere da a) a d) -**

**ALTRO - Kerosene**

SOSTANZE PERICOLOSE - Liquido e vapori infiammabili (H226).  
Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie (H304).  
Provoca irritazione cutanea (H315).  
Può provocare sonnolenza o vertigini (H336).  
Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata (H411).

**34. Prodotti petroliferi e combustibili alternativi**

**a) benzine e nafte,**

**b) cheroseni (compresi i jet fuel),**

**c) gasoli (compresi i gasoli per autotrazione, i gasoli per riscaldamento e i distillati usati per produrre i gasoli)**

**d) oli combustibili densi**

**e) combustibili alternativi che sono utilizzati per gli stessi scopi e hanno proprietà simili per quanto riguarda l'infiammabilità e i pericoli per l'ambiente dei prodotti di cui alle lettere da a) a d) -**

**ALTRO - Gasolio**

SOSTANZE PERICOLOSE - Sostanza utilizzata a temperatura superiore alla temperatura di ebollizione.  
Liquido e vapori infiammabili (H226).  
Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie (H304).  
Provoca irritazione cutanea (H315).  
Nocivo se inalato (H332).  
Sospettato di provocare il cancro (H351).  
Può provocare danni agli organi (timo, fegato, midollo osseo) in caso di esposizione prolungata o ripetuta (dermale) (H373).  
Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata (H411).

**34. Prodotti petroliferi e combustibili alternativi**

**a) benzine e nafte,**

**b) cheroseni (compresi i jet fuel),**

**c) gasoli (compresi i gasoli per autotrazione, i gasoli per riscaldamento e i distillati usati per produrre i gasoli)**

**d) oli combustibili densi**

**e) combustibili alternativi che sono utilizzati per gli stessi scopi e hanno proprietà simili per quanto riguarda l'infiammabilità e i pericoli per l'ambiente dei prodotti di cui alle lettere da a) a d) -**

**ALTRO - Gasolio**

SOSTANZE PERICOLOSE - Liquido e vapori infiammabili (H226).  
Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie (H304).  
Provoca irritazione cutanea (H315).  
Nocivo se inalato (H332).  
Sospettato di provocare il cancro (H351).  
Può provocare danni agli organi (timo, fegato, midollo osseo) in caso di esposizione prolungata o ripetuta (dermale) (H373).  
Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata (H411).

**34. Prodotti petroliferi e combustibili alternativi**

**a) benzine e nafte,**

**b) cheroseni (compresi i jet fuel),**

**c) gasoli (compresi i gasoli per autotrazione, i gasoli per riscaldamento e i distillati usati per produrre i gasoli)**

**d) oli combustibili densi**

**e) combustibili alternativi che sono utilizzati per gli stessi scopi e hanno proprietà simili per quanto riguarda l'infiammabilità e i pericoli per l'ambiente dei prodotti di cui alle lettere da a) a d) -**

**ALTRO - Olio combustibile**

SOSTANZE PERICOLOSE - Nocivo se inalato (H332).  
Può provocare il cancro (H350).  
Sospettato di nuocere al feto (H361d).  
Può provocare danni agli organi (sangue, fegato, timo) in caso di esposizione prolungata o ripetuta

(dermale) (H373).

Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata (H410).

L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle (EUH066).

**37. Solfuro di idrogeno - ALTRO - Idrogeno solforato**

SOSTANZE PERICOLOSE - Letale se inalato (H330).

Gas altamente infiammabile (H220).

Molto tossico per gli organismi acquatici (H400).

Lo stabilimento:

e' soggetto a Notifica di cui all'art. 13 con gli ulteriori obblighi di cui all'art. 15 per effetto del superamento dei limiti di soglia per le sostanze/categorie o in applicazione delle regole per gruppi di categorie di sostanze pericolose di cui alla sezione B del presente Modulo

La Societa' ha presentato la Notifica prescritta dall'art. 13 del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE

La Societa' ha presentato il Rapporto di sicurezza prescritto dall'art. 15 del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE

## SEZIONE L (pubblico) - INFORMAZIONI SUGLI SCENARI INCIDENTALI CON IMPATTO ALL'ESTERNO DELLO STABILIMENTO

### 1. Scenario Tipo:

INCENDIO - Incendio  
Jet fire, flash fire, pool fire

### Effetti potenziali Salute umana:

Irraggiamento

### Effetti potenziali ambiente:

nessuno

### Comportamenti da seguire:

Qualora l'incendio non sia improvviso ma sia possibile una segnalazione preliminare mediante sirena di stabilimento (4 suoni di 30 sec., intervallati da 3 pause di 30 sec.) ed eventuale segnaletica luminosa di colore rosso visibile dall'esterno dello stabilimento, la popolazione deve in ogni caso:

- Mantenere la calma;
- Se ci si trova al chiuso tenersi lontano dalle porte e dai vetri delle finestre, riparati e schermati da possibili radiazioni termiche;
- Se ci si trova all'aperto trovare riparo in un luogo sicuro al fine di evitare di essere colpiti dalla caduta di materiali dall'alto (tegole vasi etc. etc) tenendosi distante da edifici che potrebbero crollare;
- Mantenersi sintonizzati mediante radio o TV sulle stazioni emittenti indicate dall'Autorità Preposta (Prefetto o Sindaco d'intesa con la Prefettura);
- Non usare il telefono; lasciare libere le linee per le comunicazioni d'emergenza;
- Non andare a prendere i bambini a scuola.

Qualora, per qualche altro particolare motivo si renda necessaria e sia possibile una evacuazione assistita da parte delle Forze dell'Ordine, la popolazione deve:

- Allontanarsi dal perimetro dello stabilimento seguendo i percorsi indicati dalle autorità e tenendosi lontani per quanto possibile da edifici e strutture collassabili;
- Se possibile non utilizzare l'auto per evitare l'ingorgo del traffico con blocco dell'evacuazione e per non intralciare l'intervento dei mezzi di soccorso;
- Dirigersi nel punto di raccolta indicato dalle Autorità;
- Evitare l'uso di ascensori;



- Possibilmente portare con se un apparecchio radio; mantenersi sintonizzati sulle stazioni emittenti locali indicate dalle Autorità e prestare attenzione ai messaggi inviati.

### **Tipologia di allerta alla popolazione:**

Stato di PREALLARME o ALLARME, diffuso mediante:

- Sirena di stabilimento;
- Megafoni su auto
- Polizia
- Municipale;
- Staffette
- Polizia Municipale o Associazioni
- Volontariato di Protezione Civile;
- Comunicati radio e TV;
- Internet;
- Quotidiani;
- Assemblee pubbliche.

### **Presidi di pronto intervento/soccorso:**

- Intervento del personale aziendale specialistico.
- Intervento del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco (Livorno, Pisa, Lucca, ....) in funzione delle diverse necessità.
- Allerta di autoambulanze e dei presidi ospedalieri.
- Intervento delle Forze dell'ordine.
- Intervento del personale della Protezione Civile.
- Intercettazione e deviazione del traffico stradale prospiciente la Raffineria.

## **2. Scenario Tipo:**

RILASCIO - rilascio tossico

### **Effetti potenziali Salute umana:**

Possibili malesseri per diffusione di gas nocivi

### **Effetti potenziali ambiente:**

nessuno

### **Comportamenti da seguire:**

La popolazione avvertita mediante sirena di stabilimento (sono continuo modulato) ed

eventuale segnaletica luminosa di colore rosso visibile all'esterno dello stabilimento, deve per quanto possibile attuare quanto sopra indicato ed in particolare:

- Rifugiarsi al chiuso (chiudere le serrande delle canne fumarie, tamponare l'imbocco di cappe o camini; sigillare con nastro adesivo le prese d'aria dei ventilatori e condizionatori; sigillare con nastro adesivo o tamponare le fessure degli stipiti di finestre e porte e la luce tra porte e pavimento);
- Qualora non sia possibile il rifugio al chiuso allontanarsi dal perimetro dello stabilimento e in direzione ortogonale alla direzione dei fumi o del rilascio tossico;
- Seguire le indicazioni delle Autorità e delle Forze dell'ordine.

### **Tipologia di allerta alla popolazione:**

Stato di PREALLARME o ALLARME, diffuso mediante:

Sirena di stabilimento;  
Megafoni su auto Polizia Municipale;  
Staffette Polizia Municipale o Associazioni Volontariato di Protezione Civile;  
Comunicati radio e TV;  
Internet;  
Quotidiani;  
Assemblee pubbliche

### **Presidi di pronto intervento/soccorso:**

Intervento del personale aziendale specialistico.

- Intervento del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco (Livorno, Pisa, Lucca, ....) in funzione delle diverse necessità.
- Allerta di autoambulanze e dei presidi ospedalieri.
- Intervento delle Forze dell'ordine.
- Intervento del personale della Protezione Civile.
- Intercettazione e deviazione del traffico stradale prospiciente la Raffineria.

### **3. Scenario Tipo:**

ESPLOSIONE - esplosione

### **Effetti potenziali Salute umana:**

Onda di pressione in caso di esplosioni di nubi di gas in area Parco GPL, con possibili rotture vetri

**Effetti potenziali ambiente:**

nessuno

**Comportamenti da seguire:**

Qualora l'incendio non sia improvviso ma sia possibile una segnalazione preliminare mediante sirena di stabilimento (4 suoni di 30 sec., intervallati da 3 pause di 30 sec.) ed eventuale segnaletica luminosa di colore rosso visibile dall'esterno dello stabilimento, la popolazione deve in ogni caso:

- Mantenere la calma;
- Se ci si trova al chiuso tenersi lontano dalle porte e dai vetri delle finestre, riparati e schermati da possibili radiazioni termiche;
- Se ci si trova all'aperto trovare riparo in un luogo sicuro al fine di evitare di essere colpiti dalla caduta di materiali dall'alto (tegole vasi etcc. etc) tenendosi distante da edifici che potrebbero crollare;
- Mantenersi sintonizzati mediante radio o TV sulle stazioni emittenti indicate dall'Autorità Preposta (Prefetto o Sindaco d'intesa con la Prefettura);
- Non usare il telefono; lasciare libere le linee per le comunicazioni d'emergenza;
- Non andare a prendere i bambini a scuola.

Qualora, per qualche altro particolare motivo si renda necessaria e sia possibile una evacuazione assistita da parte delle Forze dell'Ordine, la popolazione deve:

- Allontanarsi dal perimetro dello stabilimento seguendo i percorsi indicati dalle autorità e tenendosi lontani per quanto possibile da edifici e strutture collassabili;
- Se possibile non utilizzare l'auto per evitare l'ingorgo del traffico con blocco dell'evacuazione e per non intralciare l'intervento dei mezzi di soccorso;
- Dirigersi nel punto di raccolta indicato dalle Autorità;
- Evitare l'uso di ascensori;
- Possibilmente portare con se un apparecchio radio; mantenersi sintonizzati sulle stazioni emittenti locali indicate dalle Autorità e prestare attenzione ai messaggi inviati.

**Tipologia di allerta alla popolazione:**

Stato di PREALLARME o ALLARME, diffuso mediante:

Sirena di stabilimento;  
Megafoni su auto Polizia Municipale;

Staffette

Polizia Municipale o Associazioni Volontariato di Protezione Civile;

Comunicati radio e TV;

Internet;

Quotidiani;

Assemblee

pubbliche

**Presidi di pronto intervento/soccorso:**

Intervento del personale aziendale specialistico.

- Intervento del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco (Livorno, Pisa, Lucca, ....) in funzione delle diverse necessità.
- Allerta di autoambulanze e dei presidi ospedalieri.
- Intervento delle Forze dell'ordine.
- Intervento del personale della Protezione Civile.
- Intercettazione e deviazione del traffico stradale prospiciente la Raffineria